Mittente	Agosti Giovanni Stefano	Destinatario	Muratori Ludovico Antonio
Data	26/10/1697	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Milano	Luogo arrivo	[Cesano Maderno]

Incipit: Ella mi affretta in una cosa, che io sommamente desidero

Contenuto: Spera, entro la prima settimana di novembre, di godere di quattro o cinque giorni "di libertà", che gli consentano di recarsi presso il "conte Carlo" [Borromeo Arese, del quale Muratori è ancora ospite]. Nel poscritto avvisa che saranno forse suoi compagni o il padre lettore [Antonio Maria] Angarani, oppure il "padre Semenza"; suppone altresì che Muratori già sia al corrente dell'avvenuto arresto del conte [Giuseppe] Calvi, operato nel territorio di Brescello dal conte Carlo Rizzi, governatore di tale fortezza. Quanto alla datazione della missiva, la lettura del giorno e del mese è sicura, mentre la precisazione del millesimo è frutto di facile congettura.

Fonte: Giovanni Castagna, La corrispondenza dei monaci benedettini cassinesi col Muratori, "Benedictina", III, 1950, p. 184; Edizione nazionale del carteggio di Ludovico Antonio Muratori, I, Carteggi con AA... Amadio Maria di Venezia, a cura di Gianni Fabbri e Daniela Gianaroli, Firenze, Olschki, 1997, p. 136

Compilatore: Ceriotti Luca